



Regione Siciliana  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente  
Dipartimento dell'Ambiente  
AREA 2 - DEMANIO MARITTIMO

Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo  
PEC: [dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

Palermo, prot. n. 34291 del 13-05-2026

**OGGETTO:** Circolare attuativa del D.A. n. 12/GAB del 05 febbraio 2026 – Esenzione straordinaria dal pagamento dei canoni concessori demaniali marittimi per l'anno 2026 – Modalità di presentazione dell'istanza.

**Ai Concessionari**  
LORO SEDI

**Alle Strutture Territoriali Ambientali**  
LORO SEDI

*e, p.c.*

**All'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente**  
**On. Avv. Giuseppa Savarino**  
PEC:assessorato.territorio@certmail.regione.sicilia.it

In attuazione dell'Art. 2 “*Disposizioni attuative*” del D.A. n. 12/GAB del 05 febbraio 2026 adottato ai sensi dell'art. 1, commi 8 e 9, della legge regionale 30 gennaio 2026, n. 3, con il quale è stata disposta, per i titolari di concessione demaniale marittima di competenza regionale che hanno subito gravi danni a causa degli eventi meteo avversi dei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026, **l'esenzione per l'annualità 2026 dal pagamento dei canoni concessori dovuti alla Regione Siciliana**, si forniscono le seguenti disposizioni operative.

### 1. Ambito di applicazione

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge regionale 30 gennaio 2026, n. 3, la misura di esenzione si applica alle concessioni demaniali marittime di competenza regionale aventi finalità:

- turistico-ricreativa;
- sportiva;
- nautica da diporto;
- cantieristica navale;
- ricadenti nelle aree portuali di competenza regionale interessate dagli eventi calamitosi.

### 2. Presupposti sostanziali

L'esenzione è subordinata alla comunicazione da parte del concessionario di **gravi danni** direttamente riconducibili agli eventi meteorologici avversi verificatisi nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026, connessi al passaggio del ciclone denominato “Harry”.

Il danno è qualificato “grave” in presenza di almeno uno dei seguenti elementi:

- sospensione totale o significativa dell'attività;

- inutilizzabilità, anche parziale, delle strutture;
- perdita significativa della superficie dell'arenile in concessione a causa dell'erosione costiera;
- perdita economica documentata e rilevante;
- compromissione funzionale dell'area in concessione.

### 3. Requisiti soggettivi

Alla data di presentazione dell'istanza devono sussistere i seguenti requisiti:

- regolarità nei pagamenti dei canoni;
- assenza di gravi violazioni in materia demaniale e/o di provvedimenti di decadenza ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione per inadempimenti imputabili al richiedente negli ultimi 10 anni.

Il possesso dei requisiti di cui sopra è attestato mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando il potere dell'Amministrazione di procedere alle verifiche di legge.

### 4. Modalità di presentazione

I concessionari che intendono beneficiare dell'esenzione devono trasmettere alla Struttura Territoriale dell'Ambiente territorialmente competente del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, **entro 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione** della presente circolare nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS), la seguente documentazione firmata digitalmente (formato PAdES) dal concessionario o dal soggetto legittimato, da trasmettere esclusivamente sul Portale del Demanio Marittimo:

- **Allegato A:** Istanza di esenzione canone demaniale marittimo annualità 2026 ai sensi del D.A. n. 12/GAB del 05 febbraio 2026 (eventi meteo del 19, 20 e 21 gennaio 2026 "Ciclone Harry");
- **Allegato B:** Dichiarazione sostitutiva di sussistenza di almeno uno dei requisiti di cui al precedente punto 2) per il riconoscimento dell'esenzione del canone per l'anno 2026;
- **Allegato C:** Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;

### 5. Criteri istruttori

L'istruttoria, di competenza delle Strutture Territoriali dell'Ambiente, ai sensi del Decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9 (GURS Parte I n. 25 del 01/06/2022) di approvazione del funzionigramma, che prevede tra le competenze delle Strutture Territoriali dell'Ambiente "*Determina canoni demaniali marittimi e monitoraggio canoni dovuti dai concessionari,*" dovrà verificare ai fini dell'ammissibilità dell'istanza di esenzione del canone 2026:

- completezza documentale;
- sussistenza dei requisiti.

È facoltà dell'Amministrazione richiedere integrazioni, effettuare sopralluoghi e acquisire pareri tecnici. L'Amministrazione valuta discrezionalmente la sufficienza degli elementi probatori prodotti. L'eventuale incompletezza o incongruità documentale costituisce motivo ostativo all'accoglimento.

### 6. Controlli e sanzioni

Le Strutture Territoriali dell'Ambiente effettueranno, per quanto di rispettiva competenza, i controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

## 7. Clausole di salvaguardia

L'esenzione non costituisce riconoscimento automatico del danno, è subordinata all'esito positivo dell'istruttoria, è revocabile in caso di esito negativo dei controlli e non pregiudica ulteriori verifiche amministrative o contabili.

Si invitano le Strutture Territoriali dell'Ambiente a dare massima diffusione della presente circolare a tutti i titolari di concessioni demaniali marittime di cui al punto 1.

La presente circolare è pubblicata per estratto nella GURS ed integralmente comprensiva della modulistica allegata sul sito web istituzionale dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente e sul Portale Demanio Marittimo.

IL DIRIGENTE GENERALE  
*Calogero Beringheli*